

Bergamo, 26 ottobre 2017

Spett.
Delegazioni Sindacali di Gruppo

Oggetto: Accordo Quadro del 26 ottobre 2017 - Aggiornamento Piano Industriale 2019-2020 comprensivo della fusione per incorporazione in UBI Banca delle cd. "Bridge Banks" - Politiche in materia di occupazione

Richiamando quanto indicato in tema di ricambio generazionale nel Piano Industriale 2016-2020, con riguardo agli inserimenti previsti nell'ambito dell'aggiornamento del predetto Piano di cui all'oggetto, e nell'arco dello stesso, per residue n. 878 unità (comprensive della c.d. "natural attrition"), tenuto conto delle entità già definite in materia di occupazione nelle precedenti lettere del 11 dicembre 2016 e del 26 luglio 2017, anche al fine di sostenere le politiche in tema di occupazione giovanile, il Gruppo procederà all'inserimento in arco di Piano delle restanti Risorse - di cui almeno il 50% a tempo indeterminato - secondo le esigenze organizzative e produttive presenti sui diversi territori, con attenzione a cogliere le opportunità previste dalle nuove disposizioni legislative in materia di lavoro e occupazione, e in correlazione temporale con le cessazioni derivanti dalle effettive adesioni al piano di esodo anticipato tempo per tempo realizzate nel Gruppo. Con riguardo al piano di esodo previsto dall'accordo quadro in oggetto per 398 risorse, gli inserimenti saranno effettuati in misura di un terzo rispetto alle effettive cessazioni realizzate in attuazione del piano medesimo entro il 31.12.2018.

Oltre a quanto precede e nei limiti numerici e temporali di cui sopra, il Gruppo procederà alla riassunzione a tempo indeterminato delle risorse con rapporto di lavoro a termine di natura non prettamente temporanea, di norma in correlazione temporale con la scadenza del relativo contratto, ferma restando al riguardo quale condizione necessaria la positiva valutazione dei lavoratori interessati, e riconoscendo l'anzianità maturata nel servizio prestato col rapporto di lavoro non a tempo indeterminato.

Il Gruppo conferma inoltre l'impegno, per la copertura dell'eventuale futuro fabbisogno di organico, al ricorso in via preferenziale al bacino di lavoratori che abbiano già positivamente collaborato all'interno del Gruppo medesimo con contratti di lavoro non a tempo indeterminato.

Per le assunzioni a tempo indeterminato, si conferma il ricorso, ricorrendone i requisiti, al Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 32 del CCNL 31.3.2015.

Ai fini di cui sopra, potranno essere considerate anche posizioni relative a lavoratrici e lavoratori collocati nella Sezione Emergenziale del "Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito" di cui all'art. 31 CCNL 31.3.2015, fatta salva la valutazione di merito e qualora gli interessati risultino in possesso di requisiti professionali coincidenti con quelli ricercati.

Il Gruppo si impegna altresì a proseguire nell'attività di selezione delle candidature dei figli dei propri lavoratori che abbiano presentato domanda irrevocabile di cessazione del rapporto di lavoro per adesione al Fondo di solidarietà o per accesso alla pensione AGO, nonché - con particolare attenzione - delle candidature presentate dai figli di dipendenti deceduti in costanza di servizio ovvero non più dipendenti a causa di una sopravvenuta totale inabilità di lavoro, coerentemente con i requisiti e i profili professionali tempo per tempo richiesti dalle esigenze aziendali (es. percorsi di studio, età, esperienze professionali, etc.), ai fini di un futuro possibile inserimento negli organici di Gruppo.

Distinti saluti

UNISID

FIRST - CISL

UBI Banca S.p.A.